

Le Terre del Vermentino

Questo grande vino che ha una notevole base in Italia, pur essendo un vitigno di origine italiana, lo troviamo pure in Francia, soprattutto in Corsica.

Il Vermentino è molto caratteristico per i suoi aromi. Sente molto il territorio. Ama sentire il mare.

Le zone di produzione del vermentino e dei suoi sinonimi: favorita, furmentin, picabon, rolle, verlantin, malvoisè, Pigato, sono, oltre ad alcune aree del Piemonte e del sud della Francia, soprattutto le regioni bagnate dall'alto mediterraneo come la Toscana, la Sardegna, la Liguria e la Corsica. In Italia sono complessivamente 4000 gli ettari di terreni coltivati a vermentino. Di questi il 65% si trovano in Sardegna, il 17,5% in Liguria, il 14,5% in Toscana ed il 3% in altre regioni. Per quanto riguarda i sinonimi Favorita e Pigato le coltivazioni riguardano rispettivamente 105 e 55 ettari circa. In Toscana sono soprattutto le province di Massa, di Lucca, di Livorno e di Grosseto ad essere interessate dal fenomeno Vermentino. In Francia (Corsica ed altre zone) sono 750 gli ettari interessati da questa produzione.

"Questo è soprattutto un vino di mare. Credo che se dovessimo veicolare al di là delle qualità organolettiche del Vermentino la sua immagine dovremmo dire che è il vino del Tirreno, il vino dei tirreni, della popolazione che solcava questi mari e che costruì un'importante civiltà. Un altro elemento peculiare di molte zone dove nasce il Vermentino è la terra, tutt'altro che grassa. Spesso c'è **la pietra**. Lo trovate in Lunigiana, abbarbicato alle Apuane; A far "girare" per le terre affacciate sull'alto Mediterraneo, hanno provveduto i liguri, che in fatto di navigazione e colonizzazione delle zone fertili non erano secondi a nessuno visto che si erano spinti a piantar viti persino nella lombarda Valtellina. Infatti cloni delle stesse piante messe a dimora altrove, su terreni differenti, hanno poi dato grappoli dagli acini perfettamente ambrati, senza segni. da qualunque parte andasse, per il vermentino era quasi impossibile non incrociare lungo la rotta due grandi isole, la Sardegna e la Corsica. Trovò terre adatte e contadini abituati a lavorare in condizioni difficili, tra montagne ripide, zone calde, venti salmastri decisi. Lo trovate dove cominciano le Colline Metallifere, dove la terra è stata per secoli sfruttata per cavarne non il grasso ma l'anima. Lo trovate in Sardegna nel Sulcis, altra terra di miniere. Lo trovate in Corsica, un'isola che è un sasso. C'è anche un altro elemento comune a tutte le zone di Vermentino: **la luce**. Tutte le zone dove il vermentino si esprime al massimo livello hanno questo connotato di fortissima intensità di luce. Dove c'è una vigna di Vermentino difficilmente ci sono ombre. I colori dei luoghi dove nasce il vermentino sono soprattutto il giallo del sole, il rosso della pietra ed il blu del mare. Costruire quest'immaginario serve a ridare a questo vino forza evocativa che noi italiani abbiamo per troppo tempo dimenticato di curare come si conviene".

Il vino è stato l'alfiere di questo sviluppo che si basa su due elementi forti del nostro territorio, la vocazione e la tradizione.

Prof. Mario Fregoni